

Manuale d'Uso e Manutenzione

STUFE A PELLETS



MUGHETTO



Gentile cliente,

Grazie per la fiducia che ci ha accordato scegliendo un nostro prodotto. I nostri prodotti sono progettati e costruiti nel rispetto delle norme di sicurezza con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni del presente manuale.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona.

• **INDICE**

- AVVERTENZE E SICUREZZA	pag.	2
- IMBALLO	pag.	3
- CANNA FUMARIA	pag.	3
- CARBURANTE	pag.	9
- INSTALLAZIONE	pag.	10
- USO	pag.	11
- DISPOSITIVI DI SICUREZZA	pag.	14
- MANUTENZIONE	pag.	15
- DATI TECNICI	pag.	17
- PROBLEMI E SOLUZIONI	pag.	20
- GARANZIA	pag.	23

• **AVVERTENZE E SICUREZZA**

Le stufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di LINEA VZ srl in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio. La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza. Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide. E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore. Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica. Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione. Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.

Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio. Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.

• IMBALLO

Imballo

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno. Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

Attenzione!

Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.

• CANNA FUMARIA

Premessa

Il presente capitolo dà alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria, in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, per le quali il costruttore qualificato deve essere in possesso.

La ditta declina ogni responsabilità riguardo il cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfa le norme vigenti UNI10683.

Canna fumaria

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi di tipo B a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. La canna fumaria deve essere singola (norma UNI7129/92), o diretta all'esterno (norma UNI7129/92) (vedi fig.1 a e b) il quale non è ammesso negli edifici multipiano da più unità immobiliari. Non è possibile allacciare più apparecchiature a pellets di qualsiasi altra tipologia nella stessa canna fumaria.

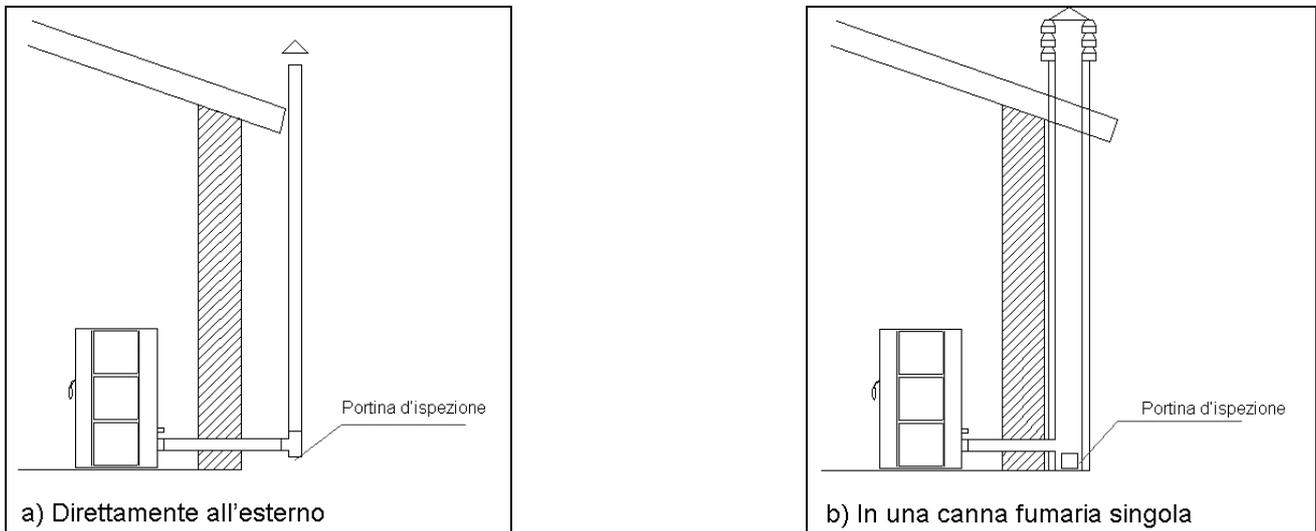


Fig. 1

Caratteristiche tecniche

La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, (infiltrazioni d'aria per eventuali fessure o per portina d'ispezione non a tenuta stagna riducono notevolmente il tiraggio del camino). Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzato con materiali impermeabile ai fumi, alla condensa e termicamente isolato e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consiglia camini in A/316 o refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentato esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili mediante intercapedine d'aria o materiali isolanti. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbocco, una camera di raccolta di solidi e condense d'altezza non inferiore a 50 cm, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna. Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e se necessario è obbligatorio intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti. Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.

Altezza-depressione

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellets è di 11pa a 15pa (0,11 a 0,15mbar).

Dimensioni

La sezione può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere $\leq 1,5$) con i lati raccordati con raggio minimo 20mm. La dimensione della sezione deve essere uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi (8cm). Forniamo tabella predimensionata. (vedi fig.2).

Tipo di Impianto	Diametro Tubo 8 cm	Diametro Tubo 10 cm
Lunghezza minima	1,5	2
Lunghezza massima verticale (con 1 raccordo a T)	6,5	10
Lunghezza massima (con 3 raccordi a T)	4,5	8
Numero massimo di curve o raccordo a T	3	4
Tratti orizzontali (pendenza minima 5%)	2	2
Installazione ad altitudine sopra i 1200 m s.l.m.	NO	Obbligatorio

Fig. 2

Comignolo

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante, si consiglia un comignolo di tipo antivento con profili alari. (vedi fig.3).

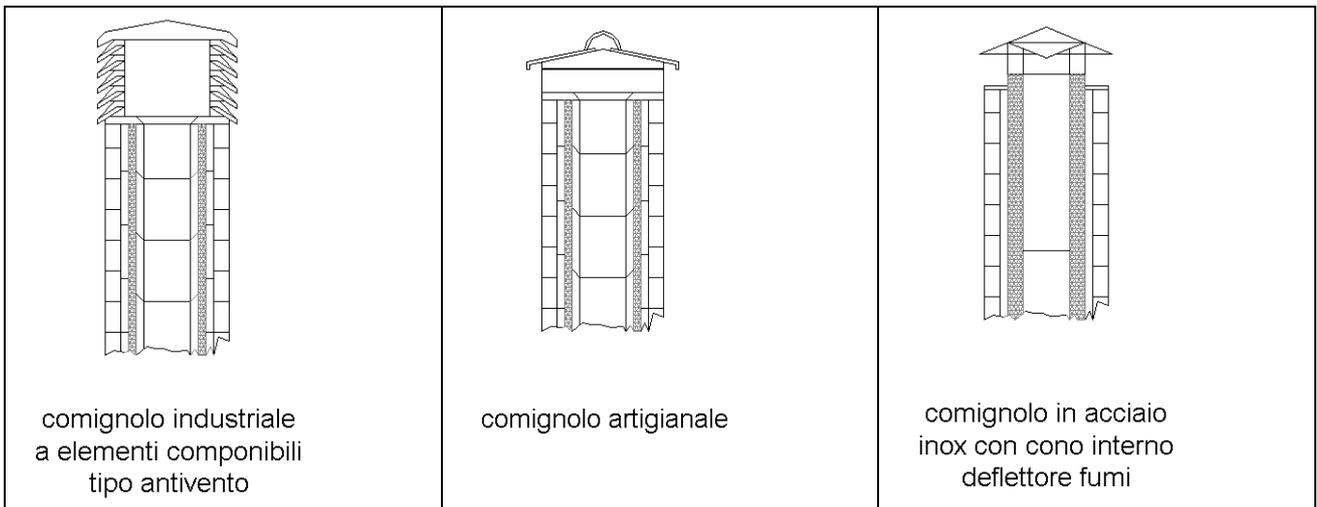


Fig. 3

Deve avere una sezione utile d'uscita non inferiore al doppio di quella del camino ed essere conformato in modo che, anche in caso di venti in ogni inclinazione e direzione, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia della neve ed eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi fig.4 pag.6).

Manutenzione

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine od olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio compromettendo il buon funzionamento della stufa e se in grandi quantità possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da un tecnico esperto almeno una volta all'anno. La non pulizia pregiudica la sicurezza.

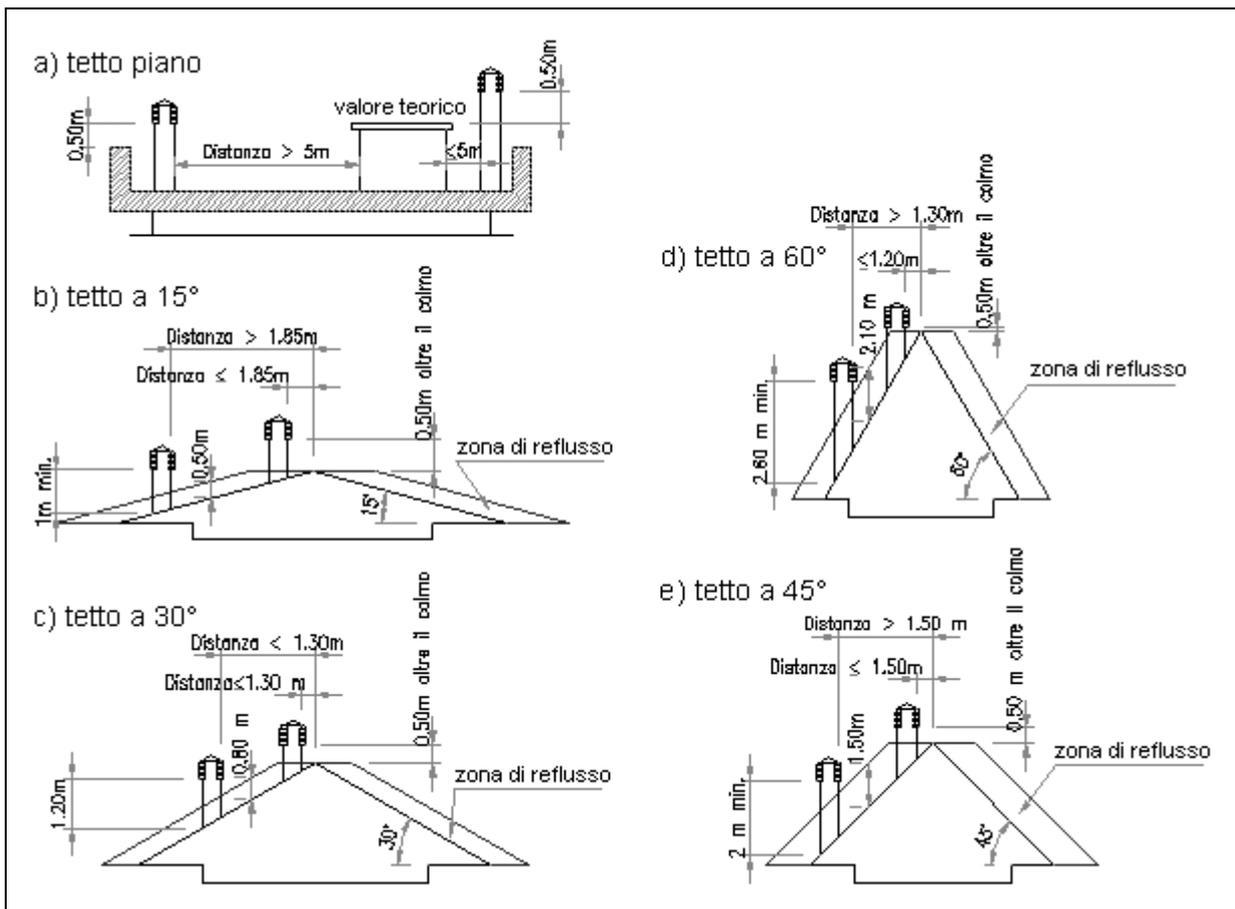


Fig. 4

Preso d'aria esterna

Si consiglia di disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi fig.5-A pag.6), per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare (vedi fig.5-B pag.6), sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili, locali in cui vi sia un tiraggio contrario provocato da qualsiasi dispositivo d'aspirazione per i quali non vi sia previsto un ingresso aria. La presa d'aria deve avere una superficie netta totale di minimo di 100 cm² la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi è un elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata (es. cappa da cucina) (vedi fig.7 pag.8). Devono essere realizzate ad una quota prossima al pavimento e in modo tale da impedirne una facile ostruzione.

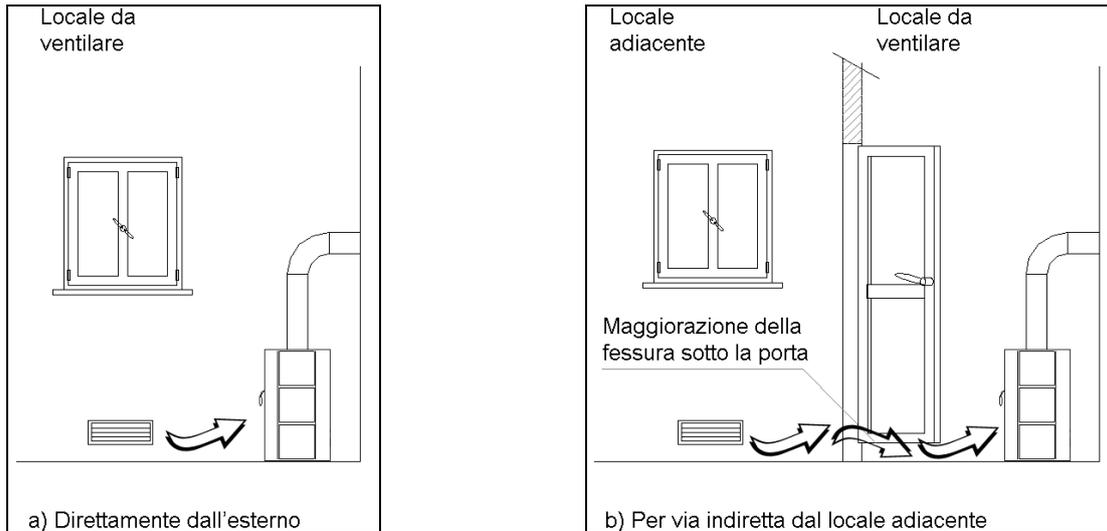


Fig. 5

Portata massima dell'Elettroventilatore (m ³ /h)	Sezione netta aggiuntiva (cm ²)
Fino a 50	140
Oltre 50 fino a 100	280
Oltre 100 fino a 150	420

Fig. 6

Aria necessaria per la combustione

Ogni fenomeno di combustione necessita di aria (ossigeno). Quindi ogni stufa estrae dal locale in cui è installata dell'aria che deve poi essere reimmessa. Una cattiva combustione può essere provocata da una scarsa circolazione dell'aria all'interno della casa e questo si verifica spesso nelle abitazioni moderne, che hanno porte e finestre ermetiche. La situazione diventa problematica anche quando, al contrario, ci sono delle correnti d'aria all'interno del locale (generate per es. da ventilatori in cucina o nei bagni).

Per evitare questo tipo di problemi si raccomanda di inserire una griglia di aerazione permanente in una finestra o vicino alla stufa. È obbligatorio prelevare l'aria direttamente dall'esterno.

ATTENZIONE!

Utilizzare solo tubi in acciaio. Non sono ammessi tubi in materiale sintetico o alluminio.

Preso d'aria comburente

Si consiglia di prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno con tubo diametro 40 mm massima lunghezza 2 mt per l'attacco vedere retro stufa (vedi pag.18) ciò permette una miglior combustione e un'assenza di rischi per la salute. In fase d'installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente prelevata direttamente dall'esterno poiché (esempio) una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa vedi schema sotto. Sulla parte esterna è necessario mettere una griglia antivolatili. Ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza o spazio dell'apparecchio, possono causare problemi.

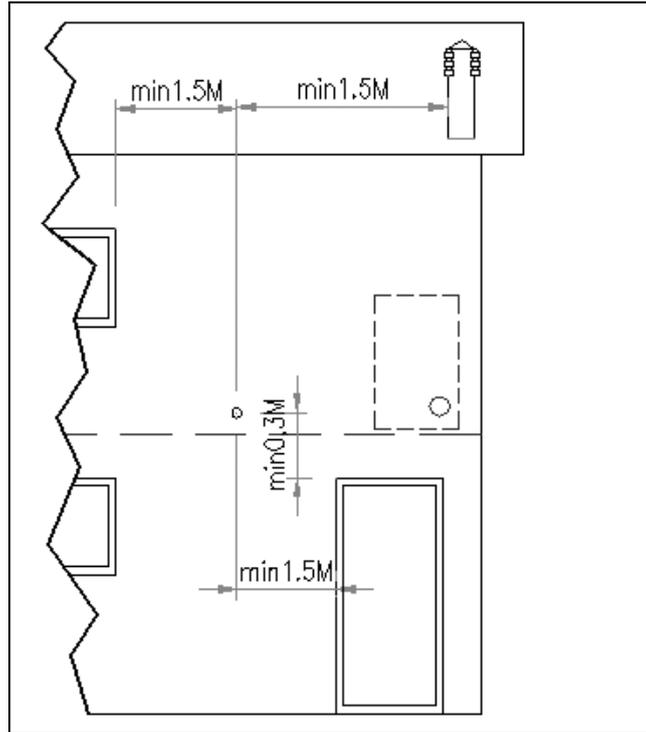


Fig. 7

La presa d'aria deve essere distante:		
1,5 m	Sotto	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	Orizzontalmente	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
0,3 m	Sopra	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	Lontano	Uscita fumi

Fig. 8

Collegamento alla canna fumaria

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, è obbligo accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte come indicato dal presente capitolo e comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate. Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni. Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (diametro 80mm). Per il montaggio dei canali da fumo usare tubo in lamiera per fumisteria tipo B22 con guarnizioni siliconiche, tubi d'acciaio alluminato verniciato (minimo spessore 1.5mm) o in acciaio inox A316 o porcellanato (spessore minimo 0,5mm) di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto (vedi fig.2 pag.4), e comunque sempre sigillati tra loro con silicone alte temperature (min 250°) è vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro cemento. È obbligatorio utilizzare sempre un raccordo a T (vedi fig.8) con tappo d'ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature senza lo smontaggio delle stesse. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi d'ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente. Per i cambiamenti di direzione si possono usare al massimo 3 raccordi a T e la lunghezza del canale da fumo in proiezione orizzontale non deve superare i 2mt. con pendenza min. 5% (vedi fig.2 pag.4). E' vietato collegare più apparecchi con lo stesso canale da fumo, è vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti, è vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo libero. È vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, cappe, caldaie, ecc.). È vietato installare valvole a farfalla o altro che ostruisca in qualsiasi modo il passaggio dei fumi.

Esempi installazione corretta

Installazione con foratura per il passaggio del tubo nel tetto con l'inserimento di isolante minerale adeguato (lana di roccia, fibra ceramica con densità maggiore di 80kg/m^3). Il diametro del foro varia da: 300mm se comunicante con parti infiammabili (legno etc.) o 200 se comunicante con parti non infiammabili (cemento, mattoni, etc.) La precedente regola vale anche per fori eseguiti su parete.

Canna fumaria vecchia, intubata con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete diametro 8-10 cm il tutto ben ancorato al muro.

Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.

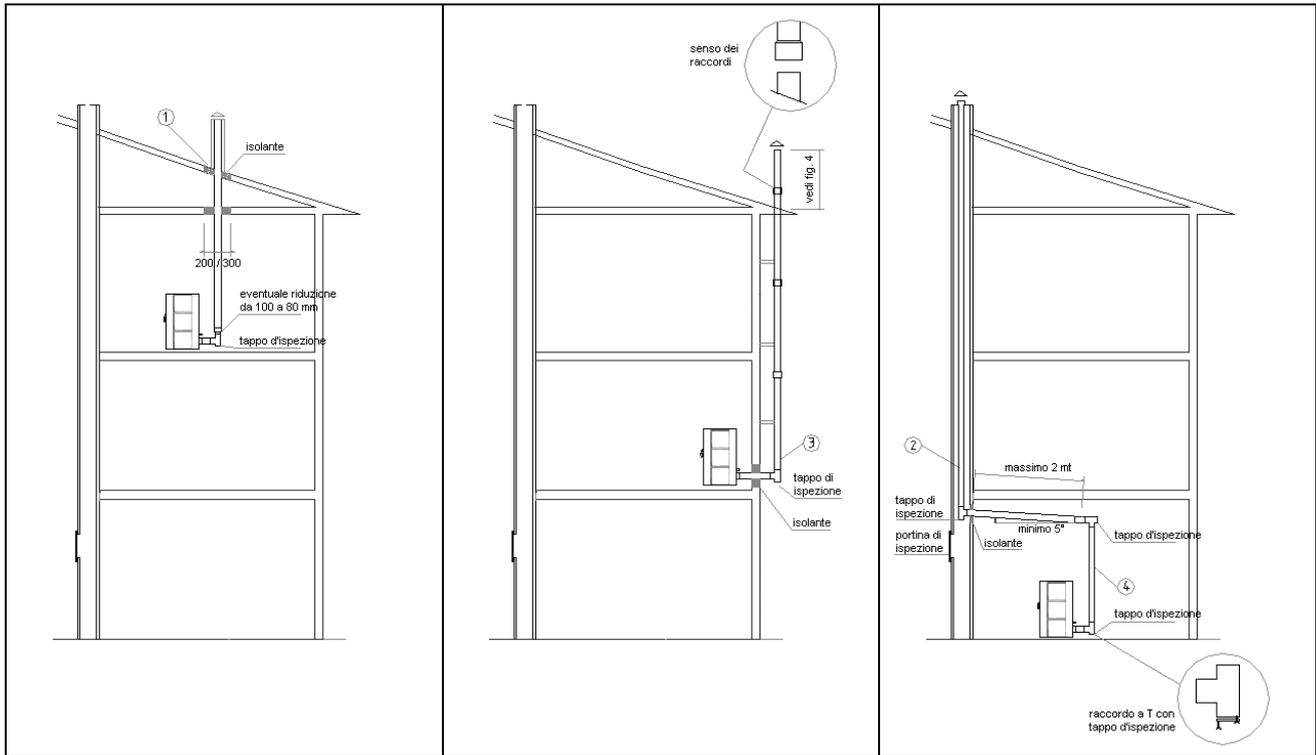


Fig. 9

• CARBURANTE

Combustibile

Non utilizzare combustibili liquidi. Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets. In commercio vi sono vari tipi di pellets con caratteristiche differenti di qualità. Si consiglia di utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere. Le caratteristiche del pellets sono: dimensioni 6-7mm di diametro, lunghezza massima 30mm, deve essere ben pressato e poco farinoso, privo di residui di collanti, resine e additivi vari con un potere calorifero di 5000 kJ/kg e un umidità max del 5%. Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorifica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti. Attenzione qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento del carico pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore. Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni. L'impiego di pellets scadente può danneggiare la stufa facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

• INSTALLAZIONE

Premessa

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa aria comburente, la presa d'aerazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto, in dotazione alla stufa vi è un libretto di collaudo e manutenzioni periodiche da effettuarsi a cura dell'installatore.

Installazione

L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico) dovranno essere prese.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

La stufa a pellets va installata isolatamente con un giro d'aria minimo di 15cm per permettere un efficace raffreddamento dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente. Per le norme di sicurezza antincendio la distanza minima da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc.) Deve essere di almeno 20 cm dal retro e dai lati e di 80 cm davanti alla bocca fuoco. Se il pavimento è costituito da materiale combustibile deve essere realizzata una protezione (piastra acciaio, vetro, marmo) in materiale incombustibile con una sporgenza lato bocca fuoco min 50 cm gli altri lati min 20cm (vedi fig.10). Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto nei locali bagno e doccia.



Fig. 10

Allacciamento elettrico

Importante l'apparecchio deve essere installato da un tecnico specializzato. L'allacciamento elettrico avviene tramite il cavo in dotazione aggiungendovi una spina appropriata su una presa di corrente adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi pag.18), la spina deve essere accessibile quando l'apparecchio è installato. Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un efficiente messa a terra, se inesistente o inefficiente provvedere alla realizzazione a norma di legge.

N.B. L'impianto della stufa è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro la stufa. Ricordarsi di togliere sempre tensione alla stufa prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo!

Ventilazione

La stufa è provvista di ventilazione. L'aria spinta dal motoventilatore mantiene la stufa a un regime di temperatura più basso evitando sollecitazioni eccessive ai materiali di cui è composta riscaldando più omogeneamente l'ambiente. Accertarsi periodicamente sull'effettivo funzionamento del motoventilatore.

• USO

Istruzioni di base

La stufa che avete acquistato utilizza quale combustibile il pellet. Questo tipo di materiale è ricavato dai trucioli naturali della lavorazione del legno. Attraverso uno speciale processo che non richiede l'utilizzo di alcun legante e additivo, i trucioli vengono compressi in macchinari industriali sotto una forte pressione e diventano solidi pellets di legno. E' VIETATA la combustione di materie prime non pellettizzate all'interno della nostra stufa.

Il non rispetto di queste prescrizioni rende nulle tutte le garanzie e potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'apparecchio.

Durante le prime due-tre accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- Non deve essere presente alcun bambino, poiché i vapori emessi possono essere nocivi per la salute. Anche gli adulti dovrebbero evitare una permanenza prolungata.
- Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- Arieggiare bene il locale fino a totale scomparsa dell'odore di vernice.
- L'indurimento delle vernici usate viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- Fare funzionare la stufa nella media Potenza per 2-3 gg. (nel display A deve apparire n°3) in modo tale che gli organi meccanici abbiano la possibilità di assestarsi.

Importante

Il funzionamento continuo della stufa alla massima potenza può accorciare la durata prevista dei componenti elettrici, pertanto è sconsigliato. Sugeriamo l'utilizzo della stufa alla massima potenza solo inizialmente, per portare velocemente l'ambiente in temperatura (ad esempio per un'ora - due).

La stufa è predisposta per l'utilizzo di pellet di diametro 6-7 mm. Qualora si dovesse usare pellet di diametro diverso, questa deve essere ritarata da un tecnico autorizzato.

Premessa

Per il miglior rendimento con il minor consumo seguire le indicazioni sotto riportate. L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente. L'operazione si effettua come segue: svuotare e pulire il braciere, verificare che ci sia pellets a sufficienza nel serbatoio, ricordiamo che se viene accesa per la prima volta bisognerà attendere che la coclea si riempia di pellets ciò provoca un minimo di 3 tentativi di accensione a vuoto causa mancanza di pellets nel braciere. Verificare che la porta sia chiusa bene. Attenzione non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcol, benzina, petrolio, ecc.). Importante alla prima accensione è opportuno, per almeno 24 ore, mantenere un fuoco lento al minimo per permettere ai materiali di cui è costituita la stufa e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne, si evitano così danni permanenti alle stesse. I residui grassi di lavorazione, e le vernici durante le prime ore di funzionamento possono produrre odori e fumo, si consiglia di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.

Attenzione i valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

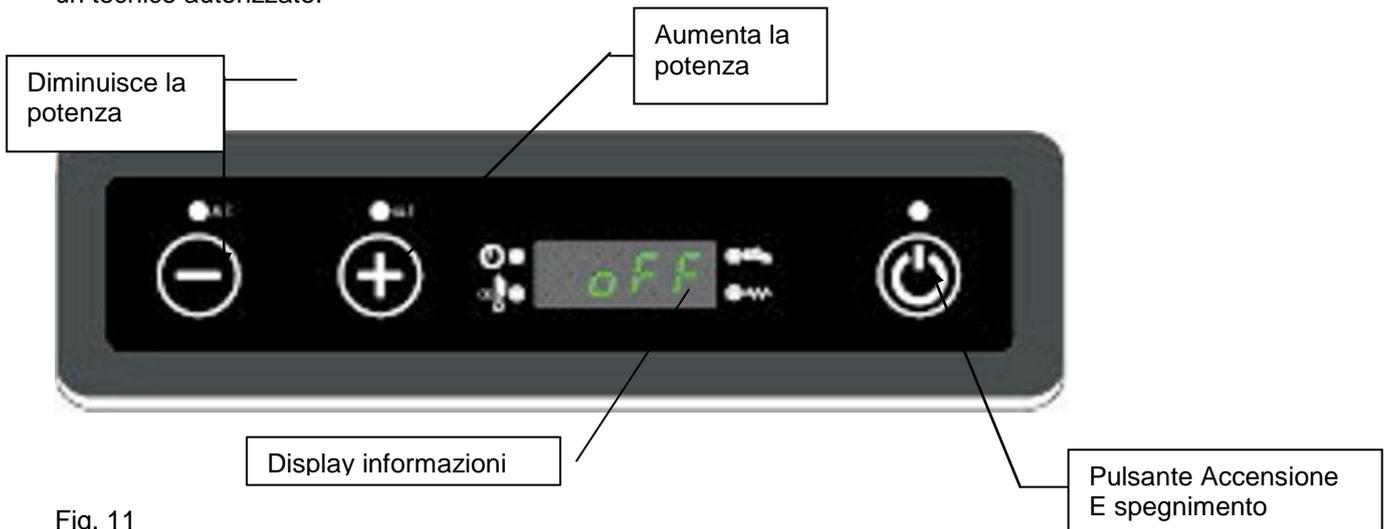


Fig. 11

Pannello di controllo

Tasto : (ON-OFF) accensione e spegnimento, sblocco da eventuali allarmi ed uscita da programmazione.

Tasto: - diminuisce la potenza calorifica da 1 a 5.

Tasto: + aumenta la potenza calorifica da 1 a 5.

Led 2: se acceso coclea attiva.

Led 3: ricezione dati dal telecomando.

Display A: durante l'avvio riporta lo stato della scheda. Durante il lavoro riporta la potenza calorifica. Durante la modifica dei parametri riporta il valore del parametro in modifica.

Avviamento

Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto ACCENSIONE per qualche istante dopodiché la centralina pone la stufa in uno stato di preventilazione, visualizzando la scritta "Fan Cand", accendendo l'aspiratore al minimo e iniziando il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo questa fase, della durata di circa 2 minuti, compare la scritta "Load Wood" in cui la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta, la centralina elettronica, tramite la sonda fumi ($T=45^{\circ}$), ritiene avvenuta l'accensione (circa 7-10 minuti) e quindi passa alla fase successiva di stabilizzazione fiamma, visualizzando sul display la scritta "Fire on" avviando il ventilatore tangenziale (scambiatore di calore $T=65^{\circ}$). Al termine della fase "Fire on", la centralina si pone in modalità di lavoro, visualizzando la potenza calorifica selezionata (modificabile con i tasti - e +).

Mancata accensione

Se il pellets non dovessero accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme "All. no Fire". L'accensione della stufa avviene in circa 7/10 minuti, se utilizzato pellet di qualità e con temperatura ambiente di 10° circa. Se la temperatura ambiente è più bassa la candela non è in grado di sopprimere alla fase di accensione per aiutarla in questa fase inserire un pezzo di accenditore acceso (esempio diavolina) nel braciere.

Mancata energia

Dopo un black-out di energia elettrica al ripristino della stessa la stufa segnala "All no rete" l'aspiratore fumi provvederà ad espellere i residui di fumo per 10 minuti avviando la fase di spegnimento. A raffreddamento avvenuto svuotare il braciere da accumulo di pellets e provvedere alla fase di accensione.

Per by-passare le fasi di avvio (Es. stufa spenta involontariamente): è sufficiente premere per circa 2 sec. Il tasto di spegnimento, in tal caso si raggiunge immediatamente la fase di lavoro On; tale accensione può essere saltata a patto che la sonda di controllo fumi abbia superato la temperatura di 55° - 60°. Al di sotto di questo valore dopo alcuni secondi riporterà la stufa in fase di accensione "Fan Cand".

Temperatura fumi

Per verificare la temperatura dei fumi all'uscita dello scarico è sufficiente tenere premuto il tasto P1.

Spegnimento

Per spegnere la stufa tenere premuto il tasto , compare la scritta "OFF" sul display A. In questa fase viene interrotto il flusso di pellets, spento il ventilatore tangenziale e dopo 20 minuti si spegne anche l'aspiratore fumi (questo avviene sempre indipendentemente che la stufa sia calda o fredda).

Spegnere il fuoco

Qualora fosse necessario spegnere improvvisamente il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria utilizzare un estintore ad anidride carbonica (CO2) o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Non utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.

Rifornimento pellets

In caso di rifornimento del pellets a stufa accesa, fare attenzione a non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde. Assicurarsi che il serbatoio del pellets sia sempre chiuso con il suo coperchio. Non bisogna versare nel serbatoio pellets, residui di combustibile (brace incombusta) del crogiuolo derivate da scarto di accensioni non avvenute.

Fig. 12

Telecomando optional

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare la potenza di Riscaldamento.

Le batterie devono essere rimosse dall'apparecchio prima della sua eliminazione e devono essere eliminate in modo sicuro.

Per le batterie eseguire le seguenti operazioni:

- svitare con un cacciavite la vite sul retro del telecomando;
- sfilare il coperchio e sostituire le batterie facendo attenzione a fare combaciare le polarità;
- richiudere il coperchio e fissare la vite.



• DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Premessa

I dispositivi di sicurezza hanno la funzione di prevenire e eliminare i rischi di danno a persone, animali e cose. È vietato la loro manomissione e l'intervento di una eventuale loro riparazione da personale non autorizzato facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

Allarme pressostato

Alla caldaia condotto è collegato un pressostato che controlla la depressione. Quando sul display compare la scritta "AIAr dEP" il pressostato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellets al braciere avviando la fase di spegnimento. La scheda porta l'aspiratore fumi alla massima velocità e lo spegne entro 20 minuti. Spegnerla tramite tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme sonda termocoppia fumi

Al condotto di scarico fumi è collegata una sonda che tiene costantemente monitorata la temperatura di esercizio. Quando sul display compare la scritta "AIAr Sond" significa che la sonda è danneggiata o scollegata. La scheda elettronica interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellets al braciere avviando la fase di spegnimento. La scheda lascia acceso l'aspiratore fumi per 20 minuti permettendo così un più facile raffreddamento. Lasciare raffreddare la stufa poi spegnerla tramite tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme mancata accensione

La termocoppia fumi controlla anche la mancata accensione intervenendo se la temperatura è insufficiente per l'accensione. Quando sul display compare la scritta "AIAr no FirE" la sonda tramite la scheda elettronica dopo 20 minuti avvia la fase di spegnimento completo. Verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme sovratemperatura

Se la sonda fumi rileva una temperatura, allo scarico, superiore ai 200°C, viene visualizzata la scritta "RiS". Viene diminuita la portata di combustibile (pellets) alla fase 1 e l'aspiratore fumi alla massima velocità, questa funzione ha lo scopo di riportare i valori entro i dati preimpostati. Se per vari motivi la temperatura non dovesse diminuire ma aumentare, ai 215°C la stufa avvia la fase di spegnimento. Verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme spegnimento

Se la sonda fumi rileva una temperatura, allo scarico inferiore alla soglia minima compare la scritta "AIAr no FirE". Ciò significa che la fiamma si è spenta e la scheda avvia la fase di spegnimento. Verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme interruzione energia

Dopo un black-out di energia elettrica al ripristino della stessa la stufa segnala "AIAr no rEtE" l'aspiratore fumi provvederà ad espellere i residui di fumo per 20 minuti avviando la fase di spegnimento. A raffreddamento avvenuto verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

Allarme sicurezza serbatoio

Vicino al serbatoio è installato un termostato a riarmo manuale il quale interviene se la escursione termica del serbatoio supera i limiti consentiti, eliminando la possibilità che il pellets all'interno del serbatoio possa incendiarsi per surriscaldamento. Compare la scritta "AlAr Sic" e il termostato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellets al braciere avviando così la fase di spegnimento. Lasciare raffreddare la stufa poi spegnerla tramite tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto come da pag.21. Dopo aver rimosso la causa, procedere al riarmo: svitare il cappuccio nero, premere il pulsantino nero e riavvitare il cappuccio di protezione. Ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

• MANUTENZIONE

Premessa

Per una lunga durata della stufa è importante, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati. Inoltre è necessario, una volta all'anno, fare una manutenzione straordinaria alla stufa e al camino programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza. Non usare mai, per la pulizia, pagliette di acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e graffianti sia per le parti interne che esterne alla stufa. Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al rivenditore autorizzato o rivolgersi al costruttore. Importante prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.

Pulizia parti in metallo verniciato

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato utilizzare un panno morbido inumidito di acqua. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti, alcool, diluenti, acetone, benzine, i quali danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

Pulizia vetro

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere all'esplosione dello stesso. In caso di rottura è indispensabile la sua sostituzione prima di riutilizzare la stufa.

Pulizia condutture fumi

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole: il canale da fumo, la canna fumaria e il comignolo. Si deve far eseguire tale pulizia da un tecnico specializzato il quale ne deve verificare anche l'efficienza.

Pulizia camera fumi

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera fumi.

A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.

B) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno.

C) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione e se necessario provvedere alla sua sostituzione.

Pulizia camera combustione

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera combustione.

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Togliere il crogiuolo.
- C) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno della camera di combustione.
- D) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa per il montaggio.

Pulizia braciere

Ogni 2 giorni si deve provvedere alla pulizia del braciere (vedi fig.13).



Fig. 13

- A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
- B) Togliere il braciere dalla propria sede sollevandolo, svuotarlo dalla cenere e se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni.
- C) Pulire anche il vano braciere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno.

La frequenza di pulizia del crogiuolo è determinata dal tipo di pellets. Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole, o sprigiona fumo nero è sinonimo di braciere incrostato e necessita la sua pulizia.

Fig. 14



Pulizia cassetto cenere

Il cassetto cenere se pieno va svuotato. Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire a contatto con materiali combustibili (esempio posto sopra un pavimento in legno) poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa. Pulire da eventuali residui di cenere anche il vano del cassetto (fig.14).

Pulizia del canale da fumo

Ogni mese si deve provvedere alla pulizia dell'impianto di scarico (vedi fig.9).

A) Rimuovere il tappo di ispezione del raccordo a T (sempre a stufa spenta).

B) Aspirare la cenere accumulatasi all'interno.

C) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione e se necessario sostituirla. Attenzione è importante richiudere ermeticamente il tappo altrimenti i fumi nocivi, si espanderanno per la stanza.

Sostituzione guarnizioni

Qualora la guarnizione della porta fuoco e della porta vano fumi dovessero essere deteriorate è necessario sostituirlle per garantire un buon funzionamento della stufa. Per la sostituzione rivolgersi a un tecnico specializzato.

• DATI TECNICI

Caratteristiche

Descrizione	IPHIRE 8
Larghezza	46 cm
Profondità	50 cm
Altezza	86 cm
Peso	85 kg
Potenza termica nominale	7,5kw
Consumo orario	0,7-1,4 kg/h
Rendimento	89,5 %
Emissioni CO a 13% d'O ₂	0,02-0,06%
Emissioni CO ₂	71-563 ppm
Temperatura media fumi	180°C-100°C
Capacità serbatoio	16kg
Diametro scarico fumi	80mm
Diametro presa d'aria	35mm
Superficie riscaldabile	58 mq.
Autonomia max.	20h
Alimentazione	230v-50hz
Potenza assorbita massima	300w
Consumo corrente nom. (max)	50w

Allacciamento tubature e dimensioni

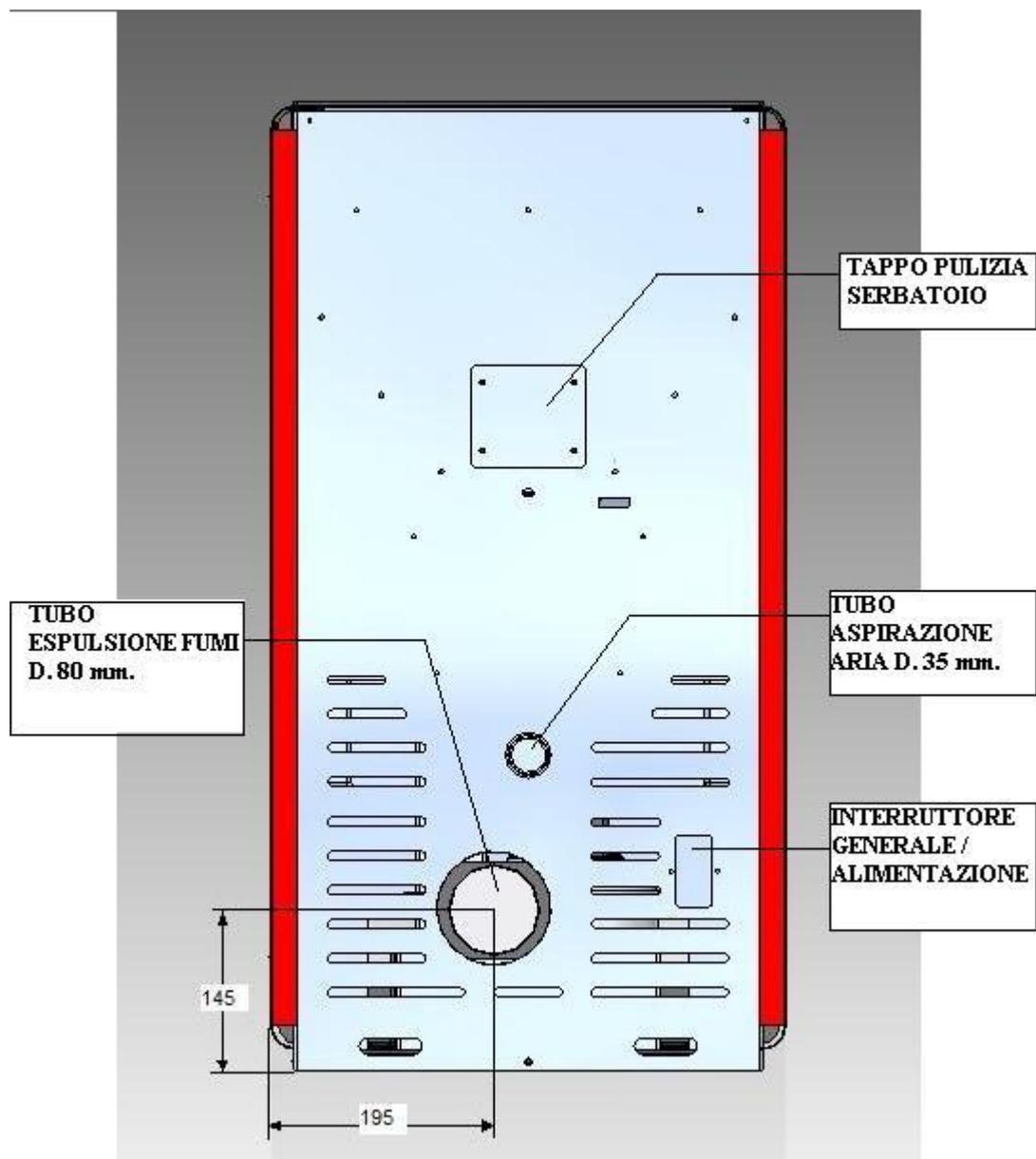


Fig. 15

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. La ditta produttrice si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto. La resa è riferita ad ambienti coibentati a norma.

SCHEMA CONNESSIONI J042_2

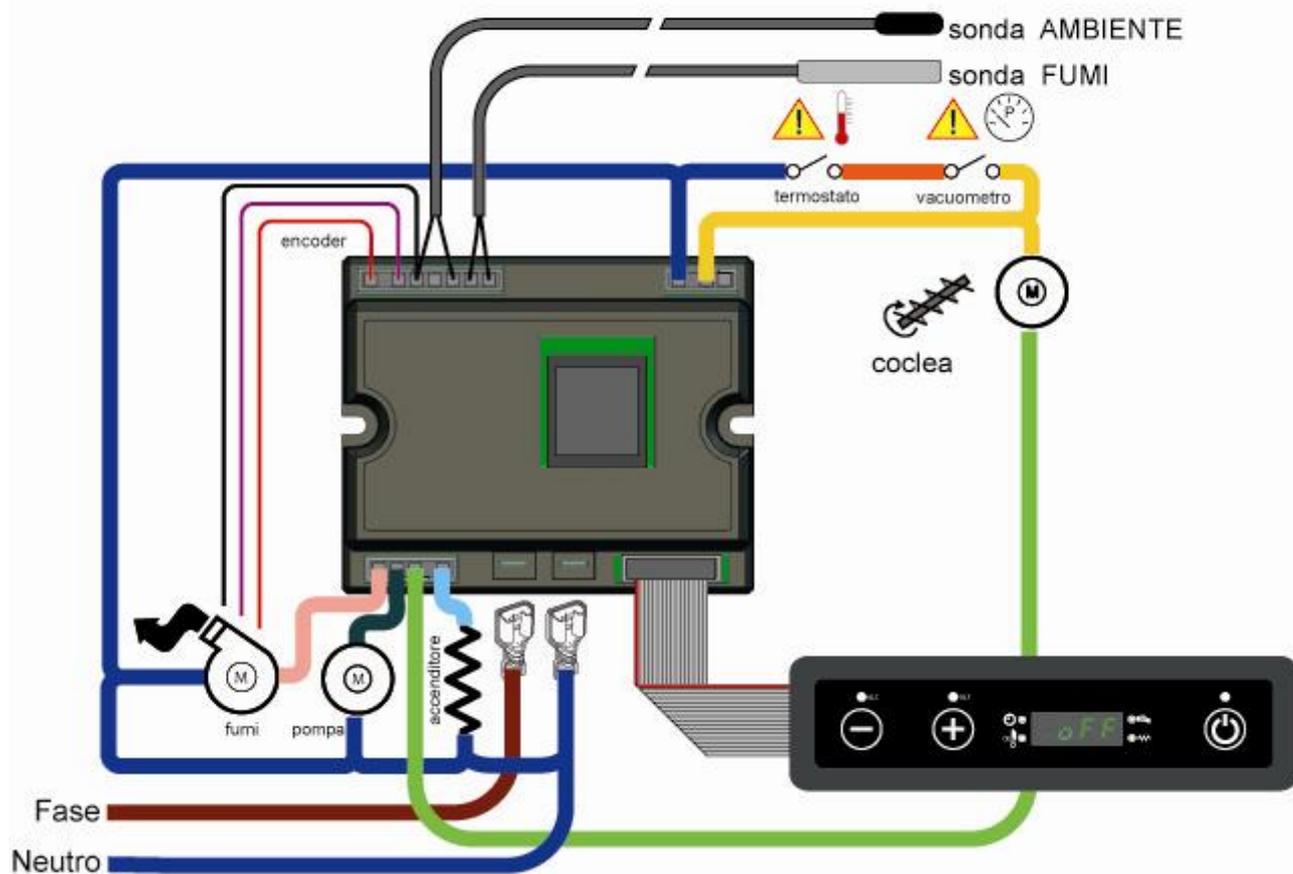


Fig. 16

• **PROBLEMI E SOLUZIONI**

Problema	Causa	Soluzione
Il pannello di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione Fusibile di protezione scheda bruciato Pannello di controllo difettoso Cavo flat difettoso Scheda elettronica difettosa	Verificare che la spina sia inserita alla rete Sostituire il fusibile di protezione scheda, chiamare tecnico specializzato. Sostituire pannello di controllo, chiamare tecnico specializzato. Sostituire il cavo flat, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato.
La stufa non si accende Allarme display "AIAr no FirE"	Serbatoio vuoto Non è stato pulito il braciere Non ha raggiunto la soglia d'accensione alla sonda Candela accensione difettosa Temperatura esterna troppo rigida Pellets umido La sonda termica si è bloccata Scheda elettronica difettosa	Riempire il serbatoio Pulire il braciere (vedi Manutenzione) Svuotare il braciere e riaccendere se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire candela, chiamare tecnico specializzato. Riavviare la stufa Il pellets deve essere stivato in un locale asciutto, verificare. Sostituire la sonda, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. Chiodi) Motoriduttore coclea rotto Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. AIAr dEP, AIAr Sic.....)	Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare Sostituire il motore, chiamare tecnico specializzato Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. Chiodi) Pellets non di buona qualità Valore impostato nella scheda alla fase 1 troppo basso Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. AIAr dEP, AIAr Sic.....)	Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare Provare con altri tipi di pellets Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato. Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause

Stufe a Pellets

<p>Il fuoco presenta una fiamma debole e arancione, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero</p>	<p>Insufficiente aria di combustione Scarico ostruito Stufa intasata Aspiratore fumi rotto</p>	<p>Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria dal retro stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere; tubi scambiatore troppo sporchi; pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso (vedi Manutenzione) Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia Provvedere alla pulizia interna della stufa, (vedi Manutenzione) Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore sostituirlo immediatamente, può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato</p>
<p>Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata</p>	<p>Sonda temperatura fumi difettosa Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Sostituire la sonda fumi, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda elettr., chiamare tecnico specializzato.</p>
<p>Ceneri intorno alla stufa</p>	<p>Guarnizioni porta difettose o rotte Tubi canale da fumo non ermetici</p>	<p>Sostituire le guarnizioni. Provvedere immediatamente alla sigillatura dei raccordi (con silicone alte temperature) e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute consultare un fumista esperto</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr no rete"</p>	<p>Spina scollegata accidentalmente Momentanea interruzione dell'energia elettrica Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Verificare che la spina sia inserita alla rete Verificare l'interruzione e riavviare la stufa Sostituire scheda elettr., chiamare tecnico specializzato</p>
<p>La stufa a regime Scritta display "RiS"</p>	<p>Temperatura ambiente raggiunta Temperatura limite uscita fumi raggiunta</p>	<p>La stufa va al minimo, nessun problema La stufa va al minimo, nessun problema</p>
<p>La stufa a regime Scritta display "Stop Fire"</p>	<p>Pulizia braciere</p>	<p>La stufa va al minimo e l'aspirazione ventilata al massimo, nessun problema</p>

Stufe a Pellets

<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr dep"</p>	<p>La porta non chiusa Scarico ostruito Aspiratore fumi rotto Attacco portagomma ostruito Pressostato difettoso Scheda elettronica difettosa Lunghezza camino eccessiva Condizioni meteo sfavorevoli</p>	<p>Chiudere la porta correttamente e verificare che le guarnizioni non siano deteriorate, eventualmente sostituirle. Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Sostituirlo immediatamente, può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato Staccare il tubo siliconico dal portagomma e con l'ausilio di un ferro appuntito pulire il foro portagomma. Se necessario sostituire il tubo. Sostituire il pressostato, chiamare tecnico specializzato. Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato. Verificare che il camino di scarico corrisponda alle norme (vedi paragrafo 2) consultando un fumista esperto. In caso di forte vento vi può essere una pressione negativa al camino. Verificare e riaccendere la stufa</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Sic"</p>	<p>Sovratemperatura della caldaia Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona Momentanea interruzione dell'energia elettrica Termostato difettoso Scheda elettronica difettosa</p>	<p>Lasciare raffreddare la stufa e riarmare. Se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato La mancanza di tensione durante il funzionamento implica un surriscaldamento della caldaia e l'intervento del riarmo manuale. Riarmare e riavviare la stufa Sostituire il termostato, chiamare tecnico specializzato. Pulire filtro (vedi Manutenzione) Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Hot temp"</p>	<p>Sonda fumi difettosa Scheda elettronica difettosa Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona Valore impostato nella scheda alla fase 5 troppo alto</p>	<p>Sostituire la sonda Com0239, chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda eletr., chiamare tecnico specializzato Sostituire il ventilatore, chiamare tecnico specializzato Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato</p>
<p>La stufa si spegne Allarme display "Allr Sond"</p>	<p>Sonda temperatura fumi scollegata Sonda temperatura fumi difettosa</p>	<p>Verificare che la sonda sia collegata alla scheda e/o inserita e bloccata nell'apposita sede dell'aspiratore. Chiamare tecnico specializzato Sostituire la sonda , chiamare tecnico specializzato</p>

• GARANZIA

La LINEA VZ srl si rende garante della buona esecuzione e della qualità dei materiali impiegati.

La garanzia ha validità di anni 2 e decorre dalla data di prima accensione riportata sul certificato per i modelli dove prevista e convalidata dal Centro Assistenza che ha eseguito l'operazione o dalla data di installazione per gli altri modelli convalidata dal personale che ha eseguito l'operazione, semprechè non siano trascorsi più di 24 mesi dalla data di acquisto da LINEA VZ srl, in questo caso la garanzia dovrà essere riconosciuta dal venditore.

Il certificato dovrà essere timbrato dal personale che ha effettuato l'installazione.

Durante tale periodo la LINEA VZ srl si impegna a riparare e/o sostituire gratuitamente, le parti che a suo insindacabile giudizio risultassero difettose.

Tali interventi non modificano la data di decorrenza della garanzia.

Sono esclusi dalla garanzia:

1 - Danni dovuti ad errata installazione dell'apparecchio od originati da inadeguatezza dell'impianto.

2 - Avarie dovute a negligenza, trascuratezza, incapacità d'uso o riparazioni effettuate da terzi non autorizzati.

3 - Le parti normalmente soggette ad usura o che comunque abbiano una durata inferiore al periodo di Garanzia sopra indicato.

A titolo esemplificativo: le guarnizioni, il braciere, il rivestimento del focolare, il vetro ceramico, i particolari verniciati e la ceramica, ecc.

La garanzia decorre per 24 mesi dalla data di prima accensione apposta sul presente certificato, il quale deve essere correttamente compilato e comprovato dalla Ricevuta Fiscale. È esclusa ogni garanzia in caso di uso non domestico dell'apparecchio.

Altrettanto dicasi qualora il personale del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Assistenza o della LINEA VZ srl riscontri, all'atto dell'intervento, che la data di installazione/prima accensione non corrisponda alla realtà (cosa che si desume dai dati caratteristici dell'apparecchio e da altri elementi).

Il presente certificato, deve essere sempre esibito al personale del Centro Assistenza Qualificato, insieme al documento comprovante l'acquisto (fattura o scontrino fiscale), in occasione di ogni intervento richiesto durante il periodo di Garanzia.

LINEA VZ srl non risponde di eventuali danni causati a persone o a cose dovuti ad avaria, forzata sospensione di uso dell'apparecchiatura e uso improprio.

La Garanzia è valida solamente alle seguenti condizioni:

1 - L'apparecchio deve essere installato da personale qualificato.

2 - L'installazione deve essere conforme alle Leggi vigenti nel territorio e alle nostre indicazioni riportate sul "manuale di istruzioni".

3 - Eventuali riparazioni devono essere effettuate solo da personale dei Centri Assistenza Qualificati.

4 - Se compilata in modo completo, chiaro e leggibile.

Nessun'altra Garanzia viene data dalla LINEA VZ srl all'infuori di quanto espressamente sopraindicato.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Venezia.

Assistenza Tecnica – Ricambi originali

Questa apparecchiatura, prima di lasciare la fabbrica, è stata collaudata e messa a punto da personale esperto e specializzato, in modo da dare i migliori risultati di funzionamento. Ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria fatta con la massima cura ed attenzione; per cui raccomandiamo di rivolgerVi sempre al concessionario che ha effettuato la vendita o al nostro Centro di Assistenza Tecnica più vicino specificando il modello di apparecchiatura, la matricola e il tipo di inconveniente. Ricordate inoltre, che i ricambi originali si trovano esclusivamente presso i nostri Centri di Assistenza Tecnica e punti vendita autorizzati.

Stufe a Pellets

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Ditta			
Sig.			
Via			N.
Cap	Città		Prov
Tel.	Fax	Cell.	
1° ACCENSIONE			
Modello			
Matricola			
Controllo effettuati:			
Accensione automatica <input type="checkbox"/>		Motore aria combustione <input type="checkbox"/>	
Motore aria convenzione <input type="checkbox"/>		Aspetto estetico <input type="checkbox"/>	
Imballo <input type="checkbox"/>		Etichetta dati tecnici <input type="checkbox"/>	
Data 1° accensione			
Collaudatore			
Firma			

Stufe a Pellets

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Stufe a Pellets

--	--

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Intervento del: / /

Materiale utilizzato:	Garanzia	
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

LINEA VZ s.r.l.
Via ABATE TOMMASO 90 – 30020 Quarto d' Altino – VE – ITALY
Tel. 0422 780750 – Fax 0422 780097
e-mail: info@lineavz.it - <http://www.lineavz.it>

